



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

24° Distretto

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO “GIOVANNI SCOTTI” DI ISCHIA

Via Michele Mazzella, 117 – 80077 Ischia (NA)

cod.mecc.:NAMM31400E - C.F.: 83001830633

Segreteria: 081991137 - 08119483818- 08119484066

e-mail: namm31400e@istruzione.it pec:namm31400e@pec.istruzione.it

VADEMECUM

ESAME DI STATO conclusivo del I Ciclo di Istruzione
A.S. 2021/2022



SOMMARIO

PREMESSA

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

3

COMMISSIONE

3

AMMISSIONE

4

SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME

7

VOTO FINALE

9

DISPOSIZIONI SPECIALI

10

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

10

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

11

PREMESSA

L'Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14.03.2022 definisce il modo nel quale saranno espletati gli esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Detta Ordinanza Ministeriale prevede che gli esami debbano svolgersi nel periodo compreso tra il giorno 8 giugno 2022 (o dal termine delle lezioni secondo i rispettivi calendari regionali) ed entro il 30 giugno 2022.

Si è ritenuto pertanto utile fornire ai doceti, alle famiglie e agli alunni un breve vademecum che riassume e sintetizza le novità.

Il presente documento è stato predisposto sulla base della suddetta OM e potrà subire eventuali futuri aggiornamenti.

Per maggiori dettagli ed approfondimenti per situazioni specifiche si rimanda alla normativa citata.

RIFERIMENTI NORMATIVI

<u>D.Lgs. 62/2017</u>	Decreto Legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
<u>DM 741/2017</u>	Decreto Ministeriale sull'Esame di Stato conclusivo del I ciclo
<u>DM 742/2018</u>	Decreto Ministeriale sulla Certificazione delle Competenze

COMMISSIONE

E' prevista la costituzione di una COMMISSIONE d'Esame, con relative Sottocommissioni. Il CONSIGLIO DI CLASSE valuterà, in sede di scrutinio finale, l'Ammissione degli alunni all'Esame conclusivo.

La Commissione d'Esame è formata da tutti i docenti titolari di insegnamento delle classi di riferimento ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato nel caso in cui fosse nominato Presidente di Commissione negli Esami di Stato conclusivi del II Ciclo di Istruzione.

AMMISSIONE

E' previsto uno scrutinio preliminare ai fini dell'ammissione: tutti gli alunni che frequentano la classe terza nel presente anno scolastico saranno valutati ai fini della conclusione del I Ciclo di Istruzione.

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Pertanto sarà formulato un voto di ammissione. Esso deve essere espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a (OM 52/2021 art.2 cc.2,3; DLgs 62/17 art 6 c.5)

Le prove Invalsi effettuate non sono requisito necessario per l'accesso all'esame finale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

DEROGHE AMMISSIONE

L'articolo 5, comma 2, del Decreto n.62/2017 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

È compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e dalle indicazioni ministeriali, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I Grado "G. Scotti" considera valide ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno;

Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

6. altri motivi di carattere straordinario, a oggi non individuabili, adeguatamente motivati

Rientrano, pertanto, nella casistica precedentemente elencata le seguenti tipologie di assenze:

- a) quarantena della classe disposta dalla ASL
- b) isolamento cautelativo della classe disposto dalla ASL
- c) isolamento cautelativo in caso di contatto positivo convivente (familiare di 1° grado)
- d) infortunio avvenuto a scuola (certificazione medica con prognosi)
- e) interventi e malattie prolungate (certificazione medica con prognosi)

e vengono, pertanto, escluse dal conteggio sul Registro elettronico. I Coordinatori sono incaricati di eliminare dal calcolo dell'orario annuale personalizzato le assenze dovute alle precedenti voci.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari. Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del Consiglio di Classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. La documentazione e/o i certificati medici relativi alle deroghe indicate devono essere consegnati entro 10 giorni dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

Pertanto, gli alunni che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza e per i quali non risultino condizioni documentate per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza, non saranno scrutinati e di conseguenza risulteranno non ammessi all'Esame di Stato.

Gli alunni che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza, ma in possesso di documentazione per la concessione della deroga, non saranno scrutinati e di conseguenza risulteranno non ammessi all'Esame di Stato se non si daranno le condizioni per una valutazione in tutte le materie. terminate le operazioni preliminari di verifica, per i soli alunni ammessi allo scrutinio si procederà alle operazioni di valutazione finale in cui si stabilirà l'ammissione o meno all'Esame di Stato.

L'esame finale di Scuola Secondaria di I Grado si articola in **tre** prove. Queste sono:

- Prova di italiano (scritta)
- Prova logico-matematica (scritta)
- Colloquio (orale)

Altre competenze, quali **educazione civica e lingua straniera**, vengono verificate **contestualmente al colloquio orale**.

LA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

La prima prova scritta è quella di italiano che ha come scopo l'accertamento della padronanza della lingua da parte dello studente, quindi la sua capacità espressiva al fine di esprimere in modo appropriato e coerente il proprio pensiero in forma scritta.

La commissione procederà all'**estrazione di una terna di tracce fra 3 gruppi**. A quel punto, dopo presa visione, **gli studenti potranno scegliere la traccia preferita fra le tre estratte**.

Le tracce faranno riferimento a **3 tipologie di testo** con il quale gli studenti dovranno confrontarsi in base alla loro scelta. Queste sono:

Tipologia narrativa/descrittiva

Il testo dovrà essere coerente con la situazione, lo scopo, il destinatario o l'argomento indicato nella traccia;

Tipologia argomentativa

Il testo verterà sull'esposizione di riflessioni personali sull'argomento indicato;

Comprensione e sintesi di un testo

Il testo richiederà una riformulazione di un testo di tipo letterario o scientifico-divulgativo.

LA SECONDA PROVA SCRITTA: LOGICA MATEMATICA

La seconda prova scritta è quella volta ad accertare le capacità logico-matematiche dell'alunno. Oggetto della prova saranno concetti riguardanti numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

Anche in questo caso la commissione predisporrà **almeno 3 tracce**. Il giorno della prova si procederà con il **sorteggio**, che determinerà la **traccia ufficiale** tra le varie preparate.

Tutte le tracce saranno riferite a **due tipologie di quesiti/prove**:

Problemi che si articolano su una o più richieste

Quesiti a risposta aperta

IL COLLOQUIO ORALE

Il colloquio orale è la terza prova dell'esame di terza media ed è finalizzato alla valutazione della preparazione generale dell'alunno.

Si verificheranno le sue conoscenze, abilità e competenze coerentemente a quanto descritto nel suo profilo finale, come previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione".

Il colloquio è in altre parole un **momento interdisciplinare** per valutare la capacità dello studente di **collegare gli argomenti** delle varie discipline di studio, il suo **pensiero critico** e la sua prontezza nell'**argomentare riflessioni personali** e **rielaborando i concetti e le nozioni imparate**.

Come specificato in precedenza, durante il colloquio vengono inoltre valutate le competenze di **educazione civica e lingua straniera**.

Il tempo per l'esposizione sarà al massimo di 25 minuti (10/15 minuti, prevedendo altri 5/10 minuti successivi per eventuali domande da parte dei docenti). Il calendario dei colloqui, così come le disposizioni tecniche concernenti lo svolgimento degli stessi, saranno comunicati successivamente.

Il Collegio dei Docenti autorizza la prova orale in video conferenza è solo nei seguenti casi:

- candidati degenti in luoghi di cura o ospedali o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame;
- candidati in isolamento fiduciario;
- disposizioni delle autorità per condizioni epidemiologiche;
- disposizioni del DS o del Presidente di Commissione.

Nel caso in cui un docente della Commissione d'Esame sia impossibilitato ad assistere alla prova in presenza, per motivi documentati e connessi alla situazione epidemiologica, può collegarsi in video conferenza dal proprio domicilio.

La Commissione di Valutazione ha predisposto un'apposita griglia per ciascuna PROVA d'ESAME, approvata dal Collegio dei Docenti, che consentirà la formulazione del voto finale di ciascuna prova, espresso in decimi, senza frazioni decimali.

La votazione conclusiva viene proposta dalla sottocommissione alla commissione, che delibererà approvandola o meno.

Secondo quanto riportato nell'**articolo 13 del DM 741/2017**, il voto finale dell'esame di terza media è una **media tra la valutazione dell'esame e il voto di ammissione**. Il voto viene espresso in decimi, con approssimazione all'intero.

Il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

- il VOTO DI AMMISSIONE contribuisce alla valutazione con un peso del 50%;
- la prova scritta di ITALIANO contribuisce alla valutazione con un peso del 15%;
- la prova scritta di MATEMATICA contribuisce alla valutazione con un peso del 15%;
- il COLLOQUIO contribuisce alla valutazione con un peso del 20%.

L'esame è da considerarsi **superato con successo** se l'alunno consegue una valutazione finale di almeno **sei decimi**.

Il Consiglio di classe, con deliberazione all'unanimità, potrà accompagnare la valutazione di dieci decimi con l'attribuzione della LODE.

La lode verrà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Percorso di studi triennale caratterizzato da serietà, volontà e costanza nell'impegno;
2. Comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni ed adulti (disponibilità ad aiutare e collaborare con il resto della classe);
3. Voto di Ammissione pari a dieci/decimi che evidenzia un avanzato livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite;
4. Voto pari a dieci/decimi in ciascuna delle tre singole Prove d'Esame.

Gli esiti finali sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Istituto.

DISPOSIZIONI SPECIALI

Si riportano infine alcune **disposizioni** per casi specifici, quali:

- alunni con disabilità o DSA;
- alunni con BES;
- alunni ospedalizzati;
- alunni in istruzione domiciliare.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni D.A. (diversamente abili ai sensi della L.104/92) l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del PEI. Gli alunni saranno seguiti individualmente dal docente di sostegno per la realizzazione dell'elaborato e saranno guidati nell'esposizione orale.

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dai P.D.P.

Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali individuati dal Consiglio di Classe non è prevista alcuna misura dispensativa specifica per l'esame ma è ammesso l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti e utilizzati per le prove di valutazione durante l'anno scolastico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il documento di **Certificazione delle competenze** rilasciato al termine della Scuola Secondaria di I grado, redatto secondo i modelli nazionali, è compilato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del I Ciclo di Istruzione ed è sottoscritto dal Dirigente Scolastico.

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per **ciascuna competenza** viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA

Alla conclusione del percorso verrà rilasciata individualmente e resa disponibile, con comunicazione di modalità e tempistiche tramite registro elettronico, la seguente documentazione:

1. Certificato provvisorio di diploma della Scuola Secondaria di I Grado;
2. Certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico.
3. Certificazione a cura di INVALSI per gli alunni che abbiano sostenuto le prove CBT.